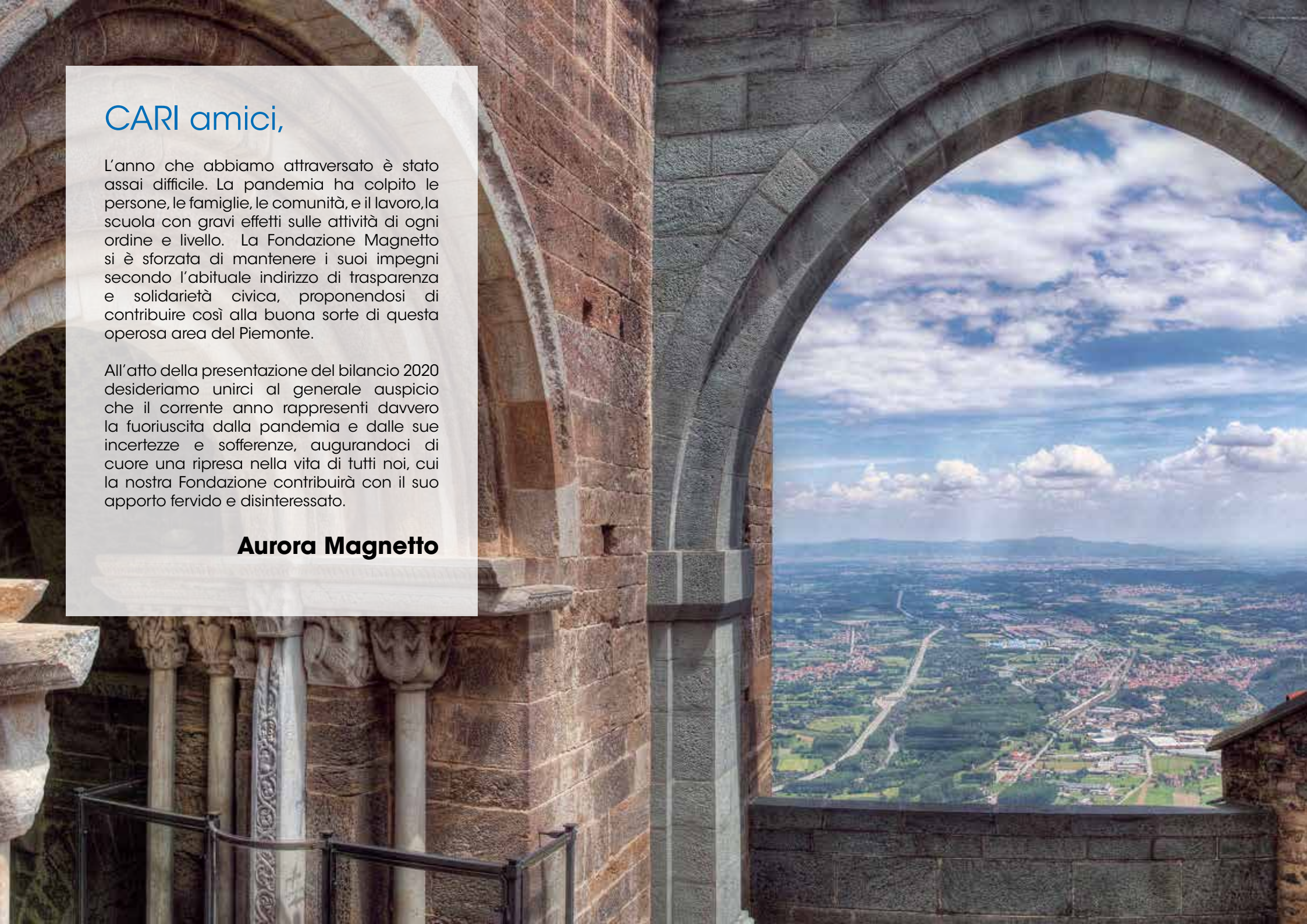
Bilancio 2020

fondazionemagnetto.org

Fondazione Magnetto



CARI amici,

L'anno che abbiamo attraversato è stato assai difficile. La pandemia ha colpito le persone, le famiglie, le comunità, e il lavoro, la scuola con gravi effetti sulle attività di ogni ordine e livello. La Fondazione Magnetto si è sforzata di mantenere i suoi impegni secondo l'abituale indirizzo di trasparenza e solidarietà civica, proponendosi di contribuire così alla buona sorte di questa operosa area del Piemonte.

All'atto della presentazione del bilancio 2020 desideriamo unirci al generale auspicio che il corrente anno rappresenti davvero la fuoriuscita dalla pandemia e dalle sue incertezze e sofferenze, augurandoci di cuore una ripresa nella vita di tutti noi, cui la nostra Fondazione contribuirà con il suo apporto fervido e disinteressato.

Aurora Magnetto

Consiglio di amministrazione

Aurora Magnetto - PRESIDENTE
Lorenzo Gianotti
Mons. Luciano Vindrola
Raffaella Perris Magnetto
Beatrice Perris Magnetto

Revisore unico

Giulio Pampuro

La nostra missione

La **Fondazione** seleziona annualmente progetti che segue nel tempo, attraverso supporti diretti e contributi, in stretto collegamento con le realtà locali. Promuove e favorisce incontri, scambi di informazioni ed esperienze, collaborazioni e può svolgere un'attività di partnership con altri soggetti interessati ai suoi progetti.

SALUTE

Sostegno a ricerca, prevenzione e assistenza nel campo delle malattie cardiovascolari e neurologiche.

TERRITORIO

Conservazione, restauro e valorizzazione del nostro territorio.

BAMBINI

Sostegno ad attività pediatriche, forte interesse per la scuola primaria e l'assistenza ai bambini che vivono situazioni di disagio e disabilità.

IMPRESA

L'impresa come sistema che combina lavoro, voglia di fare, spirito innovativo e responsabilità.

CULTURA

Sostegno e promozione di artisti, editori, imprese culturali e attività museali legate al territorio.

MEDICAL
MEDICAL
MEDICAL
MEDICAL
MEDICAL
MEDICAL
Health Care
Doctor
Hospital
Pharmacist
Nurse
Dentist
First Aid
Surgeon
Emergency
SALUTE

La **pandemia iniziata nel 2020** rappresenta tutt'ora un'emergenza globale che ha reso necessario riorganizzare rapidamente la maggior parte dei modelli che hanno caratterizzato finora la nostra società, in particolare il servizio sanitario è stato investito dagli effetti dell'emergenza che ha imposto una importante e rapida riorganizzazione dei servizi esistenti e le priorità si sono spostate sulla gestione dei **pazienti colpiti dal COVID**.

Il sostegno offerto dalla Fondazione Mario e Anna Magnetto nel fornire supporto ai servizi e ai professionisti sanitari in questo difficile periodo, è stato determinante per affrontare l'emergenza (mascherine chirurgiche e di protezione, gel disinfettanti e camici monouso).

I **ventilatori** forniti dalla Fondazione nei primi mesi dell'emergenza hanno permesso di trattare tempestivamente pazienti che presentavano difficoltà respiratorie.
La gara di solidarietà che si è avviata in quei mesi anche grazie al generoso contributo della Fondazione, ha permesso successive **donazioni** di **monitor**, saturimetri, ecografi messi a disposizione dei servizi e degli operatori sanitari coinvolti direttamente, le cui consegne sono avvenute alla presenza delle autorità civili, religiose e dirigenti dell'ASL TO3.

Il dono delle uova di Pasqua e dei panettoni è stato molto gradito dagli operatori sanitari per l'augurio e il messaggio di speranza che li accompagnava.

Infine per tutto l'anno 2020 è continuato il positivo utilizzo dei dispositivi BiotechWare forniti dalla Fondazione ai servizi ambulatoriali e domiciliari del Distretto Val Susa.

Non sappiamo ancora quando supereremo definitivamente questa emergenza sanitaria senza precedenti e come cambieranno di conseguenza i servizi sanitari e gli altri sistemi che caratterizzano la società attuale, ma siamo certi che la collaborazione tra istituzioni pubbliche, private, Fondazioni e Associazioni del Terzo Settore, cittadini dovrà rappresentare un'alleanza sempre più forte per fronteggiare una crisi che non terminerà con la fine della pandemia e che produrrà profondi cambiamenti.

OSPEDALE DI RIVOLI - ALZHEIMER

PERCORSO DI CURA, RIABILITAZIONE E SOSTEGNO AI SOGGETTI AFFETTI DA DETERIORAMENTO COGNITIVO E ALLE LORO FAMIGLIE

Grazie al supporto della Fondazione Magnetto sono state realizzate le attività previste dal progetto nel corso dell'anno 2020, **presso la S.C. di Neurologia del P.O. di Rivoli**.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel corso del 2020 le attività sono state svolte solo in parte in presenza e, per la maggior parte a distanza (telefonicamente o tramite videochiamate). Questo ha permesso, nonostante le difficoltà e le limitazioni causate dalla pandemia in corso di garantire, comunque, la prosecuzione delle attività previste e, di conseguenza, di non lasciare da **soli i caregiver e i pazienti in un periodo molto delicato**.

Le valutazioni psicodiagnostiche effettuate nell'ambito del progetto hanno costituito un'importante e indispensabile risorsa al fine di ridurre le liste d'attesa dell'ambulatorio CDCD (ex U.V.A.). Un rapido accesso al centro rappresenta un fattore determinante per poter compiere una diagnosi precoce anche in un anno così difficile.

LUCE PER LA VITA

LUCE PER LA VITA
ASSOCIAZIONE ONLUS CURE PALLIATIVE

Luce per la vita, Associazione Onlus che si occupa da oltre 20 anni di cure palliative su questo territorio, anche durante il 2020 ha beneficiato di sostegno da parte delle Fondazione Anna e Mario Magnetto, sia direttamente, per alcuni progetti di miglioramento a favore delle persone in fase avanzata di malattia, che indirettamente, aderendo alle campagne di raccolta fondi che **Luce per la vita** promuove.
In particolare, è stato erogato un contributo per **digitalizzare le informazioni cliniche e biografiche** dei malati inseriti presso l'Hospice Anemos che Luce per la vita gestisce dal 2011 all'interno dell'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano.
Il progetto punta a pianificare e realizzare interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone assistite, con tempestività e precisione.

Pur con le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, la Fondazione Anna e Mario Magnetto, ha attribuito all'**Associazione Aslan** un fondo per realizzare i progetti di Pet Therapy all'interno dell'hospice Anemos. Al momento, nonostante le richieste di riavvio delle attività, anche gli interventi assistiti con animali sono sospesi, ma ci si augura che a breve si possa riprendere la presenza benefica degli animali accanto alle persone assistite.

La Fondazione sostiene Luce per la vita anche aderendo alle **iniziative di raccolta fondi che l'associazione promuove attraverso l'offerta di riso**, tisane e cioccolatini e contribuendo alle spese di materiali di comunicazione per tali iniziative.

FARO

Il finanziamento è stato destinato esclusivamente alle famiglie inserite nell'ambito del **Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF - AslTo4 distretto1 Ciriè-Lanzo)**, la cui finalità è costruire una rete di supporti assistenziali, psicologici e sociali, per pazienti oncologici con nucleo familiare ad alto rischio di destabilizzazione.

Con il contributo ricevuto, si è potuto dare risposta ad alcuni dei bisogni emersi con particolare gravità durante la pandemia. Alcune prese in carico sono tuttora in corso.

Nell'anno 2020 **il progetto ha accolto, complessivamente, 92 famiglie (44 nuove prese in carico), 62 delle quali presentavano più di un indicatore di fragilità familiare**.

È stato rilevato un incremento delle segnalazioni soprattutto per **i pazienti in assistenza domiciliare**, con bisogni psicosociali aggravati dall'emergenza sanitaria e per quelle situazioni in cui l'infezione covid+ di uno o più membri della famiglia si è manifestata in concomitanza con la patologia oncologica in fase avanzata e/o il decesso del paziente.

Alcune famiglie in gravi difficoltà economiche sono state aiutate da Faro a pagare le utenze domestiche e le indagini cliniche.
Sono state consegnate a domicilio anche alcune borse alimentari a nuclei famigliari in isolamento covid.

FONDAZIONE FARO

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

rete oncologica
PIEMONTE | VALLE D'AOSTA
si prende cura di te

FONDAZIONE UN PASSO INSIEME Onlus

FONDAZIONE
UN PASSO INSIEME
ONLUS

Le **attività riabilitative** si realizzano attraverso una programmazione che coinvolge l'area neurocognitiva, logopedica e motoria. Il centro è frequentato sia da utenti che supportano autonomamente i costi degli interventi, sia da utenti in convenzione con l'ASL e i Consorzi Socio Assistenziali dei territori limitrofi.

Attualmente, i pazienti inseriti in convenzione con l'ASL per i quali è stato approvato un progetto terapeutico-riabilitativo sono n. 21.

Gli ospiti frequentano il centro in base ai tempi definiti nei progetti individualizzati, alternando attività di riabilitazione (fisioterapia, logopedia, potenziamento cognitivo, foniatria, psicomotricità funzionale,metodobemer–terapiafisicavascolare) e di socializzazione (attività laboratoriali).

E' attiva inoltre una **convenzione con l'Università** degli studi-Politecnico di Torino per una sperimentazione di tecniche avanzate di teleriabilitazione (VRRS).

Si continua, presso la struttura, il progetto Educadendo promosso dall'associazione Ming Bai A.S.D. Il progetto prevede un incontro settimanale di aikido e arti marziali per gli utenti della struttura.

Continuano gli incontri con cadenza mensile del gruppo di **Auto-Mutuo-Aiuto** che coinvolge i caregivers degli utenti del CSTR.

Si sta consolidando il progetto "**Durante e dopo noi**" per la costruzione, attigua al CSTR di un alloggio per 5 utenti, per il sollievo temporaneo, in previsione dell'impossibilità dei familiari di occuparsi dei soggetti disabili a loro carico.

Un Passo insieme Onlus contribuisce all'inserimento lavorativo di un giovane **extracomunitario** che si occupa delle serre a tunnel.

Si è potuto continuare l'attività, quali i laboratori di musica e i laboratori di lettura, tramite l'uso di canali telematici.

Il centro ha **ripreso l'attività ordinaria** dopo aver stilato e diffuso tra gli utenti il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 24 Aprile 2020" e nota integrativa del 19 Maggio 2020.

FONDAZIONE
UN PASSO INSIEME
ONLUS

CENTRO DI IMMUNOLOGIA E REUMATOLOGIA

Il Centro di Immunologia e Reumatologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita è Centro di Riferimento Regionale per la diagnosi e la cura delle immunodeficienze primitive e delle patologie reumatologiche dell'età evolutiva.
Nell'ultimo anno, nonostante la pandemia, le nuove diagnosi in ambito reumatologico sono state 80-100 mentre le nuove diagnosi di immunodeficienza sono state 8-10, numero comunque elevato in considerazione della rarità e della complessità di queste patologie.

Grazie al contributo della Fondazione Magnetto sono state possibili le seguenti iniziative:

• **Identificazione di nuove immunodeficienze** attraverso lo studio del genoma.

• **Partecipazione a una borsa di studio** destinata a una neo specializzata in pediatria finalizzata a seguire i vari protocolli di ricerca nazionali e internazionali a cui il Centro partecipa e al monitoraggio dei farmaci biotecnologici e dei farmaci per l'immunoterapia.

• **Partecipazione ad una borsa di studio a favore di una psicoterapeuta** per supportare i piccoli pazienti affetti da patologie croniche reumatologiche e immunodeficienze primitive. Nell'ambito delle patologie croniche dell'infanzia e dell'adolescenza, è ormai da tempo riconosciuta

l'importanza di un intervento psicologico volto all'accompagnamento dei pazienti e delle loro famiglie lungo il percorso di cura. Il percorso di malattia cronica di un paziente in età pediatrica e della sua famiglia può iniziare molto precocemente e può accompagnarli a lungo e spesso per tutta la vita.
Per l'intero anno 2020 è proseguito l'intervento di sostegno psicologico molto richiesto e apprezzato dai pazienti e dai familiari.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA LOTTA AL NEUROBLASTOMA

La Fondazione Magnetto **da anni sostiene le attività di ricerca clinica finanziate dalla Fondazione Neuroblastoma, volte a trovare la cura efficace per ogni bambino**. Questi studi sono quotidianamente in evoluzione, centralizzati all'Istituto G Gaslini di Genova con la partecipazione dei centri di eccellenza italiani impegnati in questa sfida. La scelta della Fondazione Magnetto è di continuare ogni anno in questa direzione per contribuire ad accorciare i tempi verso la guarigione.
Nel 2020 a supporto della:
ATTIVITA' CLINICA – Inquadramento del paziente alla diagnosi – • **ATTIVITÀ DI RACCOLTA DATI DI PAZIENTI ARRUOLATI IN PROTOCOLLI CLINICI E/O SPERIMENTALI ATTIVI**. È stato sostenuto il contratto di **Barbara Galleni**, in prima linea nella raccolta dei dati clinici dei pazienti sul territorio nazionale. Grazie a ciò al 31 dicembre 2020 il registro Neuroblastoma può contare **4473 casi** arruolati che rappresentano un patrimonio fondamentale e prezioso per trovare la cura definitiva.

Stanza multisensoriale

Nel 2020 è stato realizzato il progetto per la teleriabilitazione che ha permesso a "La Nostra Famiglia" di rispondere con strumenti adeguati, a dei bisogni che in tempo di "lockdown" sono diventati una necessità. I genitori hanno accolto con entusiasmo questo progetto che ha permesso di continuare la riabilitazione intensiva a domicilio. Non un teleconsulto, ma proprio un programma e un progetto riabilitativo con l'interazione del terapista conosciuto durante il ricovero. Anche i terapisti stanno investendo molto e sono contenti perché riescono a lavorare sapendo di facilitare le esigenze famigliari e lavorative dei genitori. Inoltre, in questo periodo in cui bisogna garantire il distanziamento sociale, è più facile mantenere la numerosità degli interventi ambulatoriali attraverso dei percorsi in presenza e altri in teleriabilitazione.

La stanza multisensoriale acquistata nel corso del 2020 ha iniziato ad essere utilizzata durante le attività riabilitative con bambini con problematiche differenti durante i ricoveri riabilitativi e valutativi. I progetti sono molteplici e si concentrano principalmente nelle seguenti tipologie:

1) Nel bambino cieco o con ipovisione.
E' uno spazio prezioso per i bambini con plurime disabilità e deficit neurovisivi, perché permette di potenziare molti aspetti visivi con ingrandimento di immagini, potenziamento dei colori e dei contrasti. L'uso delle luci in ambiente buio facilita la percezione visiva nel bambino con gravi compromissioni visive. È una stanza in cui sono presenti vibrazioni, suoni, profumi, in cui viene potenziata la sensazione tattile.

2) Bambino in stato Vegetativo
La stanza è diventata luogo ideale per bambini con bassi livelli di coscienza (Stato Vegetativo). È un ambiente rassicurante e stimolante nello stesso tempo e il terapista riesce in questa stanza a valutare ogni piccolissimo gesto o suono che il bambino fa in risposta a stimoli precisi.

3) Il bambino con difficoltà comportamentali e iperattività
La stanza con le luci soft, con spazi chiusi e avvolgenti, aiuta a strutturare delle attività con i bambini con problemi comportamentali, con difficoltà attentive e che non riescono a focalizzare l'attenzione in quello che fanno se privi di questo contenimento fisico ed emotivo. Anche semplicemente leggere un libricino in alcuni bambini è una missione impossibile.

4) Le disregolazioni emotive
In alcuni bambini è difficile far proprie le emozioni, innanzitutto riconoscerle e sperimentarle. Così la frustrazione per nuove difficoltà dopo un trauma cranico o un'encefalite, la permanenza in Ospedale, la comprensione di quanto succede, deve essere un percorso di consapevolezza che non è solo nel racconto razionale, ma anche un viaggio attorno alle emozioni. Perché sono triste? Arrabbiato?
Aiutare un bambino a riconoscere ed esprimere nel modo corretto le proprie emozioni lo aiuta a ridurre la frustrazione e il disagio, lo puoi fare anche attraverso il gioco in un ambiente vivace e stimolante come quello della stanza multisensoriale.

TERRITORIO

CENTRO CULTURALE DIOCESANO

PIANO DI VALORIZZAZIONE VALLE SUSA TESORI ATTIVITA' 2020

Il **Centro Culturale Diocesano**, capofila del piano di valorizzazione Valle Susa Tesori, ha portato a termine **nel 2020 numerose attività nel campo del turismo e della cultura che, nonostante le difficoltà create dalla pandemia**, hanno raggiunto un elevato numero di turisti e residenti del territorio. Attraverso le attività dell'Ufficio Comunicazione sono state costruite relazioni per fare in modo che il territorio e le iniziative che esso ospita guadagnassero spazi mediatici e ottenessero un ritorno di immagine il più possibile positivo in termini quantitativi e soprattutto qualitativi.

Creazione e diffusione della Guida Free

Raccoglie in un'unica **brochure** le informazioni utili inerenti gli orari di apertura e le modalità di visita dei siti culturali della Valle. La Guida Free è stata prodotta in 40.000 esemplari ed è stata distribuita presso siti culturali, uffici del turismo, strutture turistiche e di accoglienza.

Organizzazione Giornata del Patrimonio Archeologico della Valle di Susa

Tenutasi il **20 settembre 2020** col coinvolgimento di 14 siti archeologici della Valle e delle associazioni di volontariato in essi operanti.

Gestione dell'apertura delle sedi del Sistema Museale Diocesano

Museo Diocesano di Susa, Musei di Arte Religiosa Alpina di Melezet, Giaglione, Novalesa, Cappella di San Lorenzo a San Giorio di Susa, con l'accoglienza, nel rispetto dei contingentamenti previsti dal contrasto alla pandemia Covid-19, di oltre **5.000 visitatori**.

Gestione dell'apertura del Museo Archeologico dell'Abbazia di Novalesa

Ha accolto, osservando tutte le necessarie misure di contenimento della diffusione della pandemia, oltre **4.300 visitatori** in tre mesi di apertura.

Gestione dell'apertura della Biblioteca e dell'Archivio Storico Diocesano

Con accoglienza di oltre **250 studiosi** nel corso dell'anno, nonostante le chiusure imposte dal lockdown nazionale.

Infine nel corso dell'autunno 2020 , nell'ambito di una progettualità MAB (Museo-Archivio-Biblioteca)

Sono state realizzate attività didattiche con la Scuola Primaria Parificata "**San Giuseppe**" di Susa, dedicate al tema del Barocco in Valle di Susa.

VILLE ROMANE DI ALMESE E CASELETTE 2020

Anno difficile causa Covid, ma nonostante tutto i soci dell'associazione si sono impegnati come sempre nella valorizzazione delle Ville Romane di Almese e Caselette, dalla fine di Luglio e fino ad autunno inoltrato.
Per il sito archeologico di **Grange di Rivera** Almese sono state effettuate n. **10 aperture**, in convenzione con il comune di Almese, il patrocinio della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino con un'affluenza di circa 450 visitatori.

Oltre alle visite guidate, Ar.c.A ha proposto e organizzato :

20 Settembre: In occasione della XI Giornata del Patrimonio Archeologico della Valle di Susa una giornata di visite guidate con la presenza del gruppo storico di rievocatori "OKELUM"
26 Settembre: in occasione della giornata del patrimonio Europeo, visite guidate con la partecipazione della compagnia di giovani universitari "BERTEATRO".

Presso la **Villa Romana di Caselette**, sono state effettuate **5 aperture**, in convenzione con il comune di Caselette, il patrocinio della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino, con un'affluenza complessiva di oltre **250 visitatori**.

20 Settembre: in occasione della XI Giornata del Patrimonio Archeologico della Valle di Susa è stata organizzata una giornata completa di apertura al pubblico con la partecipazione dei gruppi storici "Mondo Novo" - "History Fragments"
e associazione Flamulasca che proponeva lavorazione della lana e dell'argilla, macinazione del grano, esposizione di alimenti usati dai popoli locali all'epoca della romanizzazione accompagnati da suonatori di flauto e giocolieri.

ABBAZIA DI NOVALESA

Il 30 gennaio 726 il nobile Franco Abbone fonda il monastero di Novalesa dedicandolo ai **Santi Pietro ed Andrea**. La comunità ha notevole sviluppo e diviene centro di preghiera, di operosità e di cultura.
Il periodo più florido è il secolo nono, anche per la grande personalità dei suoi abati, come **Eldrado**, **venerato ed in seguito santo**. Verso il **906** il monastero è assalito e distrutto da una banda di Saraceni e i monaci si salvano rifugiandosi a Torino.
Nel **1802 Napoleone** affida all'abate Antonio Gabet e ad altri monaci Trappisti di Tamié (Savoia) la gestione dell'ospizio sul valico del Moncenisio, per assistere le truppe francesi in transito. Dopo la caduta di Napoleone, i monaci si trasferiscono nell'antico monastero.
In seguito alla legge di soppressione del 29 maggio 1855 da parte del Governo Piemontese, i monaci sono costretti nuovamente ad abbandonare l'abbazia. Dopo varie peripezie, nel **1972 il complesso monastico è acquistato dalla Provincia di Torino, che la affida ai monaci Benedettini provenienti da Venezia. La vita comincia così a rifiorire**.
Oggi i monaci vivono a tempo pieno nell'Abbazia secondo la **Regola del Santo Padre Benedetto**, ora, lege et labora. Con grande impegno portano avanti la cura della Casa grazie anche alla vicinanza e al sostegno della Fondazione Magnetto che ha contribuito alla manutenzione di diversi ambienti come la **foresteria** del monastero, i **laboratori** dedicati al restauro dei libri antichi e manutenzione dei **muretti a secco** che abbelliscono il parco dell'Abbazia con la cappella di **Sant'Eldrado**.

CERTOSA DI BANDA VILLARFOCCHIARDO

Nel Comune di Villar Focchiardo, **la frazione di** "**Banda**", posta a 670 m slm, si struttura in una chiesa con campanile romanico ed una serie di fabbricati realizzati con murature in pietra , alcuni abitati, altri parzialmente in rovina, che ospitarono nel XVI e XVII secolo una comunità monastica maschile.

La **Certosa di Banda**, nasce come grangia a servizio di " **Monte Benedetto**" la primitiva Certosa posta più a monte, dove risiedono i monaci dediti alla vita contemplativa. Nel periodo tra il 1500 ed il 1650 circa, la comunità monastica scende a valle ed i fabbricati vengono ristrutturati ed ampliati per ospitare tutti i padri certosini. Successivamente i padri si stabiliscono ancora più a valle, prima ad Avigliana poi a Collegno.

A partire dalla metà del **XVII sec** il tessuto edilizio viene alterato e compromesso nella sue cifre stilistiche ; la proprietà viene parcellizzata e negli ultimi decenni la **Borgata** è stata sottoposta a continuo spopolamento .

In questo contesto di progressivo abbandono , la fondazione Magnetto, circa 6 anni fa ha intrapreso azioni per ricostruire l'unità del complesso culturale tardomedioevale che diversamente si sarebbe irrimediabilmente perso . Recentemente ha avviato le ricerche, i rilievi e la progettazione del primo lotto di intervento di restauro , per ora limitato al piccolo chiostro ed alle strutture addossate al loto nord della chiesa.

PROGETTO VIVO MEGLIO

MUSEO LABORATORIO DELLA PREISTORIA DI VAIE

Le persone diversamente abili che da anni partecipano alle attività del Museo Laboratorio della Preistoria di Vaie grazie al progetto "**Vivo Meglio**" finanziato da Fondazione Magnetto e Fondazione CRT, nel 2020 hanno potuto partecipare esclusivamente alle iniziative all'aperto a causa dell'emergenza Covid e alla conseguente chiusura del Museo al pubblico per buona parte dell'anno.

Sono state comunque svolte numerose attività di manutenzione del **percorso archeologico**, di osservazione e raccolta dati sul territorio sul tema "Orme Piste Tracce". Il gruppo di persone diversamente abili, segnalato da **Con.ISA** e supportato dalla Coop. Amico, è stato integrato in queste attività anche attraverso il sostegno della scuola locale e dei guardaparco.

CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

La **manutenzione** è una delle voci più importanti per un bene architettonico, ed è un tema che è ormai tra i più importanti da affrontare. Questo vale anche per il Castello di Rivoli, che, pur essendo un "**case history**" della storia dell'architettura, grazie all'intervento pionieristico di Andrea Bruno, deve comunque tener conto di normative, nuove tecnologie e nell'ultimo anno dell'adeguamento alle norme anti Covid.

La collaborazione tra la Fondazione Magnetto e il Castello di Rivoli che, anche per il 2020, si è concentrata sul capitolo degli infissi proseguendo nella sostituzione di alcuni infissi ammalorati .

Il 2020 ha visto concentrarsi l'attenzione sulle sale espositive del primo piano Castello che ospitano la **Collezione Permanente** e, attualmente la mostra Espressioni, inaugurata a novembre e purtroppo subito chiusa a causa dell'inasprirsi dei contagi .

Sono state completamente rifatte le porte a spinta che danno accesso alla terrazza del primo piano espositivo, terrazza che ospita l'opera dell'artista argentino Adrian Villar Rojas **The Most Beautiful of all Mothers** (II) – Hippo (La più bella tra le madri – Ippopotamo), realizzate nel pieno rispetto della normativa anticincendio.

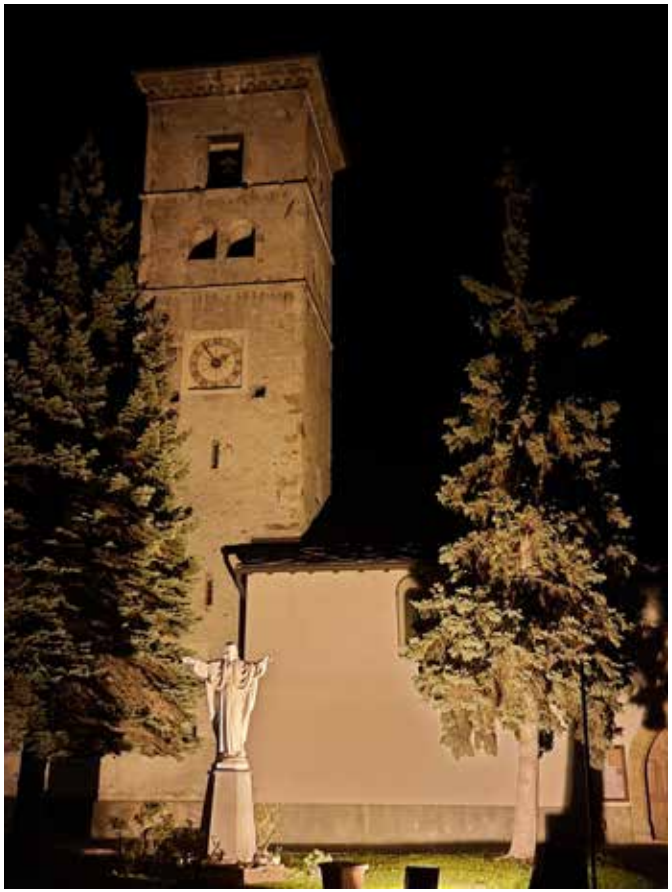
DON ANTONELLO TACCORI

La **Fondazione Magnetto** è sempre accanto a chi opera con i più fragili.
Ogni sabato sera, **Don Antonello Taccori ed i volontari della Parrocchia di Villar Focchiardo** partono per Torino, pronti ad aiutare chi è senza fissa dimora. La loro missione consiste nel fornire loro un pasto caldo per la sera, la colazione della domenica ma anche coperte per ripararsi dal freddo e vestiario pulito; il tutto accompagnato da parole gentili e di conforto.
Don Antonello racconta che ogni uscita è "**un'esperienza unica ed irripetibile**" che arricchisce i loro animi nel profondo: un dono più per loro che per chi assistono. Quello che conta nel loro servizio è la "**condivisione**" con i loro amici che vivono in strada, per ogni volontario diventa una vera occasione per cambiare il cuore e fare **un'esperienza di fede concreta**.

RIFUGIO FRATERNITA' MASSI

Dal 2018, anno della sua apertura, ad oggi, il "**Rifugio Fraternità Massi**" ha visto un progressivo intensificarsi delle sue attività. Nato come punto di accoglienza libero ed anonimo, è divenuto presto un riferimento per i migranti che sfidano il freddo e la montagna per proseguire il proprio cammino verso altri paesi europei.

Nel 2020 l'arrivo della pandemia Covid-19 ha inevitabilmente modificato la tipologia di accoglienza che al rifugio veniva offerta, con il modificarsi non solo delle misure di sicurezza da mettere in atto, ma della tipologia di flussi, i quali sono aumentati in numero e modificati in utenza. Infatti i flussi che transitano **da Oulx/Claviere/ Bardonecchia, a fine 2020**, hanno superato di molto quelli dei corrispondenti periodi degli anni precedenti. Si è arrivati a richieste di ricovero notturno fino a **100 persone per notte** sul territorio di Oulx; numeri che hanno messo a dura prova il rifugio, malgrado l'abnegazione di operatori, volontari e di tutti gli attori coinvolti. I flussi attuali sono poi differenti perché si tratta in prevalenza di migranti in arrivo dalla rotta balcanica: famiglie numerose, donne incinte o con bambini piccoli, soggetti deboli giunti dall'Asia stremati dopo un viaggio di mesi o anni, che necessitano di un supporto e assistenza sanitaria.



ASSOCIAZIONE "LIBERAMENTE INSIEME"

BARDONECCHIA

L'**Associazione**, ispirandosi ai principi di giustizia e solidarietà, si prefigge come scopo, attraverso le prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri aderenti, la promozione della legalità, attraverso attività sociali, culturali e ricreative, nonché la gestione di una "casa per ferie", immobile confiscato alla criminalità organizzata.
Tale immobile è concesso in uso gratuito all'associazione tramite apposita convenzione stipulata con il Comune di Bardonecchia.

Per il raggiungimento degli scopi **l'Associazione dedicherà risorse umane e materiali al fine di:**
- **promuovere** un "Osservatorio sulla legalità";
- **mettere a disposizione** della popolazione di Bardonecchia la struttura per finalità compatibili con gli scopi sociali;
- **organizzare** incontri, convegni, dibattiti, momenti di aggregazione;
- **gestire** l'accoglienza di persone e gruppi giovanili del territorio nazionale e di paesi stranieri.

INCONTRI, MOMENTI DI AGGREGAZIONE E ANIMAZIONE A DISPOSIZIONE DEL TERRITORIO MA NON SOLO (gratuiti e aperti a tutti)
- doposcuola bisettimanale per bambini e ragazzi gestito da volontari con l'aiuto di giovani che svolgono attività di alternanza scuola-lavoro;
- incontri settimanali di conversazione in inglese per bambini, ragazzi ed adulti;
- incontri settimanali tra appassionati di lavoro a maglia con creazioni a profitto dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino;
- incontri settimanali di yoga;
- concerti estivi in giardino organizzati dalle rassegne Musica d'Estate e Arp Festival;
- settimana estiva di stage teatrale per bambini e ragazzi.

ACCOGLIENZA
- casa per ferie a disposizione di singoli o gruppi a costi molto ridotti e in stile di condivisione;
- accoglienza occasionale gratuita per casi di emergenza sociale segnalati dal Comune, Caritas, accoglienza migranti.

IL PANE SUL MURICCIOLO

In questo anno di pandemia anche la bottega solidale di Rivoli " **Il Pane Sul Muricciolo** " ha dovuto affrontare una maggior richiesta di aiuto dalle tante famiglie che a causa del covid 19 si sono ritrovate senza reddito per la perdita del lavoro oppure per il ritardo del pagamento della cassa integrazione. Per far fronte a questa improvvisa situazione d'emergenza si sono dovute cambiare le modalità di accesso alla bottega, si sono instaurate collaborazioni con il **Cisap e con la Croce Verde**, si sono consegnate le spese a casa a coloro che non potevano accedere personalmente in negozio. Tutto ciò è stato reso possibile grazie al supporto di tanti e nuovi volontari (molti giovani!) che si sono aggiunti nel periodo del lockdown ai quali va un sentito ringraziamento.

Un grande **grazie** alle tante aziende, **supermercati**, **negozi**, **famiglie** e singole persone che, con grande generosità, hanno contribuito a rendere possibile un' autentica risposta solidale e di condivisione.

IL PANE SUL MURICCIOLO
LA BOTTEGA SOLIDALE DI RIVOLI

ASSOCIAZIONE OASI SANTA MONICA E SANT'AGOSTINO

VIA QUERRO - RIVOLI

Lo sviluppo e l'implementazione dell'orto del frutteto e del pollaio

hanno coinvolto **soggetti svantaggiati** segnalati da servizi sociali, tribunale (in età minorile) e comunità parrocchiale. *(A destra, veduta aerea dell'area orticola)*

La **produzione di verdura** ha raggiunto i 2500 kg e quella di frutta 1000 kg, destinati a f**amiglie in difficoltà** attraverso la bottega solidale "Il Pane sul Muricciolo" e una piccola parte alla vendita al dettaglio a copertura delle spese per l'acquisto di sementi e altro materiale utile alla coltivazione.

*Qui sopra, un'immagine dell'area riservata alla coltivazione delle erbe aromatiche. A destra, volontaria dell'Oasi addetta alla vendita al dettaglio di una piccola parte della produzione. Il "**biroch**", tipico carretto piemontese, è stato ritrovato nelle cantine del monastero: ha trovato nuova vita come banco per la vendita.. Suggestiva immagine in primo piano di un girasole dell'Oasi.*

La scelta di inserire il pollaio all'interno del progetto è finalizzata a valorizzare l'autostima dei soggetti coinvolti attraverso la pratica del prendersi cura di qualcuno.
A sinistra, alcune delle galline del nostro pollaio. A destra, uova incorniciate da foglie d'insalata di nostra produzione.

L'accoglienza di gruppi scout ed estate ragazzi, famiglie con bambini in età prescolare e scolare, bambini con disabilità

Soprattutto nel corso dell'estate il grande giardino dell'**Oasi** ha ospitato numerosi gruppi di **giovani** con età compresa **tra i sette e i vent'anni**...
L'esperienza offerta è finalizzata a far cogliere alla nuove generazioni la relazione tra un sano stile di vita e il lavoro della terra, conoscere le varietà di frutta e verdura e l'importanza della filiera corta nel settore agroalimentare, lasciando comunque largo spazio ai giochi all'aperto.

Nelle immagini, momenti di aggregazione giovanile nella splendida cornice verde dell'Oasi: scout in cerchio, coinvolti nelle attività formative e durante le attività di servizio del noviziato, intenti a pulire suppellettili utili alla vita comunitaria dell'Oasi.
Giovanissimi del centro estivo che trovano refrigerio dalla calura estiva con divertenti giochi d'acqua e in altri momenti di svago

A destra, tre fratellini in scampagnata con i genitori e i nonni all'Oasi, polmone verde nel cuore della città.
A sinistra, bambino con disabilità motoria e impossibilitato a camminare che si diverte nell'area giochi in totale autonomia di movimento.

PROGETTO CARITAS

Nel 2020 la Fondazione ha continuato a donare generi e beni di conforto alle famiglie bisognose attraverso le **Caritas della Valle di Susa**, raggiungendo circa 1700 famiglie.
Gli alimenti sono stati acquistati presso piccoli produttori locali e attività commerciali della zona . Sono state inoltre distribuiti Dispositivi di Protezione Individuali quali mascherine e prodotti igienizzanti.

La Fondazione ha anche collaborato al progetto **"Spesa sospesa al mercato" con la Caritas Diocesana di Susa ,Coldiretti, Croce Rossa Italiana e con la Pastorale del Lavoro della Diocesi di Susa** . Il progetto consiste nel dare la possibilità ai clienti del mercato di S.Giorio di acquistare, oltre la propria spesa, prodotti che verranno in seguito presi in carico dalla Croce Rossa la quale provvederà alla distribuzione presso le Caritas del territorio.

FATTORIA SOCIALE E.GI.IVO

Nel 2020 è iniziata la collaborazione con l'**Azienda agricola Fattoria Sociale E.Gi.Ivo** di Avigliana. A fronte di un contributo erogato dalla Fondazione, la Fattoria consegna ogni settimana frutta e verdura raccolta alla Caritas di Villar Dora-Almese-Rubiana, che provvede poi a distribuirla alle persone in difficoltà economica.

E.GI.IVO è un luogo in cui persone appartenenti a fasce a rischio ricevono supporto psico-fisico attraverso varie attività e laboratori organizzati da professionisti e operatori formati. L'**agricoltura**, l'**allevamento** e in generale il **contatto con la natura e l'integrazione nel territorio**, sono i principali strumenti che vengono utilizzati per aiutare queste persone a superare le proprie difficoltà. L'ortoterapia ad esempio permette di migliorare l'autostima, il controllo dell'ansia, l'orientamento e la coordinazione motoria nello spazio attraverso le attività di coltivazione. Vengono attivate borse lavoro per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti appartenenti alle categorie protette nell'ambito del settore primario e dei servizi. La **Fattoria organizza inoltre percorsi didattici destinati alle scuole dell'infanzia**, di primo e secondo grado, volti all'apprendimento dei cicli naturali attraverso attività ludiche.
E.Gi.Ivo si pone infine come punto di aggregazione per giovani e adulti ragione per cui verranno attivati corsi che non sono strettamente legati all'agricoltura, ma che permetteranno a tutti i partecipanti di vivere momenti di serenità e scoperta, in un ambiente sicuro e a misura d'uomo.

ASSOCIAZIONE AU.DI.DO DI ALPIGNANO

Il 2020 è stato un anno difficile per tutti, ma in particolar modo per le persone con disabilità intellettiva e per le loro famiglie. L'**Associazione AU.DI.DO di Alpignano, che da molti anni si occupa delle persone disabili con progetti e laboratori finalizzati all'autonomia e all'inserimento sociale**, ha cercato di mitigare questo disagio con una lunga serie di attività a distanza realizzate con l'aiuto di psicologi ed educatori. Tra le molteplici iniziative:

- "**Diario di Bordo**": racconti dalla quarantena con foto, video, pensieri, disegni… per costruire un ponte virtuale tra le persone, per incontrarsi pur stando lontani!

- "**AU.DI.DO Non si ferma**": Laboratori online di ginnastica, cucina, teatro, enigmistica, etc. per sviluppare la creatività e anche per mantenersi in forma fisica!

- "**Svoltiamo pagina**": più di 1000 libri donati dalla biblioteca di Caselette sono stati catalogati, fotografati e descritti dai soci diversamente abili dell'Associazione. Tramite una chat whatsapp si presentano i libri con schede create al computer, video, audio…

- "**Olimpiadi casalinghe**" organizzate dal team Special Olympics: semplici giochi da fare a casa in famiglia e da condividere poi con video e foto per divertirsi insieme!

E poi incontri virtuali per confrontarsi sulle esperienze del quotidiano, per condividere emozioni e per cercare di crescere insieme nonostante la lontananza…

Durante i periodi di apertura del Centro, sono state anche organizzate delle escursioni in luoghi facilmente raggiungibili, come La Mandria, i Laghi di Avigliana, Pontecanale e il Col del Lys.

Non si fermano inoltre i progetti di **AU.DI.DO** per sollecitare gli enti preposti a inserire i disabili intellettivi nel mondo occupazione, una delle mission principali dell'Associazione. Si continua a lavorare ad esempio al documentario "Pronti, via! Lavoro", nato dalla voglia di collaborare e di creare un modello che soddisfi i bisogni di occupazione e la voglia di essere produttivi dei soci disabili.

ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE NON C'E'

GRUGLIASCO

L'Associazione **L'isola che non c'è** di Grugliasco si occupa dell'integrazione sociale di persone con disabilità fisica e mentale attraverso esperienze di socializzazione, condivisione del tempo libero, gioco, svago ed ascolto. **Offre alle persone disabili la possibilità di conoscere un gruppo di amici** con i quali trascorrere del tempo in maniera costruttiva e divertente, e ai volontari la possibilità di ascolto del prossimo.

L'inizio del 2020 è stato caratterizzato da nuovi progetti e nuove attività.
L'associazione ha proposto in particolare **laboratori di teatro, di danza, di attività** espressive e **manipolative e di cucina** (progetto W il cuoco). Poi è arrivato il lockdown di marzo e tutto è stato sospeso. In quel periodo l'associazione ha cercato di tenere compagnia ai ragazzi attraverso il cellulare, proponendo giochi, rebus, lettura di libri, racconti da completare a secondo del loro gusto. Sono state organizzate anche delle **merende virtuali** con i ragazzi e le famiglie.

L'8 luglio sono stati invitati alla festa dei **Super Eroi** organizzata dal Carrefour, e, grazie al progetto di cucina, sono state organizzate cene, apricene e momenti di aggregazione.

Dopo la forzata e lunga separazione, si è riaccesa la speranza di uscire presto dalla pandemia e di ricominciare con rinnovata energia.

A ottobre sono ripartiti anche i laboratori con la stretta osservanza delle regole antiCovid, ma purtroppo la situazione è nuovamente peggiorata e sono stati presto sospesi.

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE CAFASSO DOMUS CARITATIS

La **Parrocchia San Giuseppe Cafasso** di Torino, grazie al contributo della Fondazione Magnetto, è riuscita a completare il progetto della **Domus Caritatis**.

Nel 2020 è stato ristrutturato l'ex cinema parrocchiale ed è stato realizzato un nuovo Polo Caritativo per i servizi di bassa soglia per accogliere i senza dimora ed un **Centro di Ascolto** per famiglie in difficoltà e chiunque ne abbia bisogno.

I locali ristrutturati sono adibiti anche all'ospitalità diurna dei senza dimora che trovano in questo luogo riparo dalle fredde giornate invernali, ma anche la possibilità di una doccia calda, una lavanderia a loro disposizione per lavare i vestiti ed, eventualmente, anche vestiti nuovi.

Fondamentale, inoltre, è stata la costruzione di un magazzino per le **riserve alimentari** che la Caritas parrocchiale consegna, giornalmente, alle famiglie più bisognose: **la Parrocchia ha in carico circa 180 famiglie** di cui 98 residenti nel complesso di case popolari attigue alla Chiesa.

Negli stessi locali, **una volta a settimana** è organizzato un servizio di **consulenza legale gratuito**, mentre, **una volta al mese** vengono distribuiti i **farmaci**.

MA.RI. HOUSE

MADONNA RICONCILIATRICE HOUSE

Il progetto

Ma.Ri. House è un Social Housing che **ha come finalità l'ospitalità temporanea di diverse tipologie di persone** come nuclei familiari fragili, lavoratori temporanei, persone sotto stress abitativo e studenti universitari fuori sede. Il progetto ha lo scopo di fornire i seguenti servizi:

- **Ospitalità temporanea** per le famiglie o i singoli che hanno subito uno sfratto per morosità non colpevole e hanno parere positivo per l'assegnazione della casa sociale;
- **Accompagnamento e ascolto** delle famiglie e dei singoli per affrontare una situazione di crisi profonda nel percorso di vita;
- **Accoglienza** che permetta alle persone di **stare in famiglia**, tutelando soprattutto i minori e i più fragili nell'affrontare una nuova situazione abitativa;
- Inserimento nel **futuro contesto abitativo;**
- **Ospitalità a costi accessibili** per studenti universitari **fuori sede** e lavoratori precari;
- Costruzione di **punti propositivi** e positivi di incontro per gli **abitanti del quartiere.**

Gli ospiti

La residenza dispone di **39 camere** che possono accogliere fino a **64 persone**.

Persone in situazione di stress abitativo

Famiglie o singoli con necessità di una nuova soluzione abitativa (a causa di una separazione, di uno sfratto per finita locazione, del cambio di impiego o riduzione del reddito, ecc.) che possono utilizzare la Residenza Temporanea come ponte tra la vecchia e la nuova abitazione.

Persone in Emergenza Abitativa

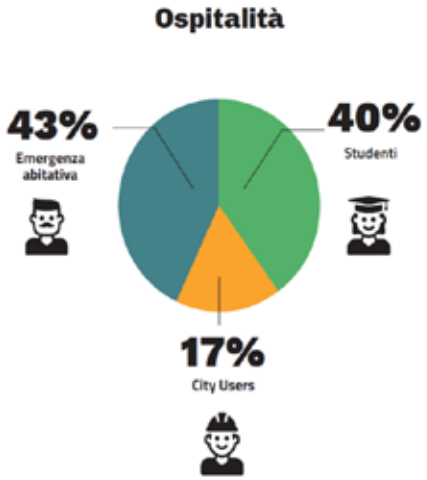
Famiglie o singoli che necessitano di una sistemazione abitativa in tempi brevi, in attesa di collocazione definitiva in collaborazione con le istituzioni locali.

Studenti Universitari

Giovani provenienti da altre Regioni, Provincie o Stati, iscritti a un corso di studi universitario a Torino.

City Users

Lavoratori precari e personale in formazione provenienti da fuori Torino, per i quali la Residenza Temporanea costituisce una sistemazione abitativa per il periodo di permanenza in città, oppure una soluzione transitoria durante la ricerca di un alloggio adeguato alle proprie esigenze.



Elementi caratterizzanti

ACCOGLIENZA: L'ospitalità temporanea è caratterizzata da un target differenziato che consente la realizzazione di un mix sociale che, oltre a consentire un equilibrio nella gestione della residenza, agevola la creazione di legami di solidarietà tra gli ospiti.
SPAZI COMUNI: La possibilità di condividere spazi abitativi e servizi (come cucina e lavanderia) consente il raggiungimento di una migliore sostenibilità economica e ambientale del progetto da un lato, dall'altro agevola le occasioni di incontro e scambio tra gli ospiti.
PROGETTO SOCIALE: la realizzazione di un servizio di accompagnamento sociale ed abitativo, basato sullo strumento del Patto Abitativo, è un elemento qualificante dell'operato, consolidato in questi anni di attività della Cooperativa. Si tratta di un vero e proprio contratto stipulato tra gli ospiti e gli enti gestori, che definisce i bisogni, gli obiettivi di percorso e le azioni che ciascuno dei soggetti può mettere in campo, per il raggiungimento degli obiettivi di autonomia e sostegno ai destinatari. Questo strumento vuole coinvolgere direttamente le persone come reali protagoniste nel loro percorso.
PROGETTO TERRITORIALE: la Residenza vuole anche rispondere alle esigenze raccolte sul territorio, cercando di intervenire con soluzioni innovative e creative per costruire uno spazio sociale, un hub territoriale di quartiere e un polo di pubblico di attrazione e incontro per la cittadinanza da cui possa nascere una progettualità di sviluppo di comunità.

MARI HOUSING

RISTRUTTURAZIONE NUOVA SEDE DELLA FONDAZIONE MAMRE O.N.L.U.S

Il progetto di ristrutturazione della nuova sede della Fondazione Mamre Onlus ha previsto un intervento di manutenzione straordinaria sull'intero fabbricato sito in Torino, Piazzale Croce Rossa Italiana n. 185/A.

L'intervento voleva rispondere alle complesse dinamiche legate ai fenomeni migratori, che Mamre ha affrontato in questi anni, costruendo via via servizi sempre più adeguati ai bisogni di tutte le persone più fragili della società: famiglie e minori bisognosi di aiuto, donne vittime di violenza, donne vittime di tratta, rifugiati, richiedenti asilo.

L'intervento ha anche previsto l'installazione di pannelli fotovoltaici che dovranno garantire la copertura di almeno il 50% del fabbisogno energetico dell'edificio da fonte rinnovabile.

Nella nuova sede, oltre al mantenimento delle attività cliniche, formative, di consulenza e mediazione tradizionalmente sviluppate dalla Fondazione, è stato possibile costruire servizi innovativi e maggiormente funzionali ai bisogni delle persone, anche su aspetti fino ad ora considerati solo parzialmente (contrasto alle nuove povertà con la distribuzione di panieri alimentari alle famiglie di Barriera di Milano, sviluppo di attività per i bambini e giovani anche nel periodo estivo, realizzazione di eventi culturali e teatrali).

UNA SCUOLA SENZA CONFINI

#scuolasenzaconfini è un progetto unico nel suo genere: nato dalla scuola per la scuola.
Il progetto fonda i suoi principi sul valore dell'**EDUCAZIONE**, quale strumento per il pieno sviluppo della personalità, il rafforzamento delle **LIBERTA**' fondamentali, sull'importanza della **SCUOLA** quale principale agenzia formativa e di sensibilizzazione ma anche sulla promozione della **CULTURA** della tutela dell'**INFANZIA**.
Nel villaggio di Niaga Peulh/Lac Rose (Senegal) la scuola è il centro della comunità locale ma le classi sono troppo numerose, con poche aulee e poche maestre, così è nata l'idea dell'IC Foscolo di questo progetto, per garantire a questi bimbi l'accesso all' **ISTRUZIONE**, permettendo loro di avere un **FUTURO**.
Attraverso il progetto #SCUOLA SENZA CONFINI l'IC Foscolo di Torino e la Fondazione Magnetto hanno costruito, nel 2020, una nuova classe, dotata di banchi, lavagne e tutto il necessario per le lezioni e lo studio. Abbiamo assunto 2 maestre aggiuntive per smistare le classi troppo numerose e permettere un insegnamento che fosse congruo alle esigenze; abbiamo anche fornito i documenti necessari a frequentare la scuola a decine di bambini disconosciuti dai genitori, desinati altrimenti a mendicare per le strade del villaggio.
Fondamentale è stata la collaborazione con gli alunni e delle loro famiglie dell'IC Foscolo che sono stati parte attiva del progetto: raccogliendo fondi e pubblicizzando il progetto, diventando, quindi "comunità educante".
Un bambino con una buona istruzione sarà un adulto più consapevole e pilastro per il futuro del proprio Paese.
"Knowledge is power. Information is liberating. Education is the premise of progess, in every society,in every family". (Kofi Annan)

ASSOCIAZIONE AMICI DI LUMUMA ONLUS

Amici di Lumuma ONLUS

Nel **2008** ci recammo per la **prima volta presso il villaggio di Changombe** nel nord della Tanzania, dove le suore di Santa Gemma avevano da poco aperto un loro apostolato in una zona prevalentemente musulmana. Ad aspettarci, una ventina di bimbi che stavano frequentando un "asilo" sotto una capanna, scrivendo per terra le loro prime letterine. Ci commuovemmo, ma allora eravamo impegnati su altri progetti e non era possibile pensare ad un vero asilo, con un solido tetto, un pavimento, un banco su cui scrivere e un po' di cibo per il pranzo. **Nel 2018 la svolta**. **Grazie alla generosità della Fondazione Magnetto, al contributo della Diocesi di Torino e di donatori privati**, ora **i bimbi di Changombe hanno un vero asilo!** E' stato un cammino lungo e tormentato. La zona è distante dalle città, le strade per raggiungerla sono al limite della praticabilità e sono state bloccate per un lungo periodo perché è stata colpita due volte da violenti nubifragi durati diversi mesi e che ancora oggi ritardano l'inaugurazione ufficiale. E ora terminata la costruzione resta il lavoro più difficile: far crescere nella popolazione la consapevolezza dell'importanza dell'educazione scolastica, fin dai primi anni di età. Alcuni dei ragazzi cresciuti "sotto la capanna asilo" di un tempo, hanno frequentato con successo le scuole secondarie e ora stanno iniziando a costruire la propria vita. Sarà un lavoro lungo ma siamo fiduciosi che con la presenza e costanza delle suore, presto la popolazione capirà l'importanza dell'istruzione per la crescita e lo sviluppo dei loro figli e delle loro famiglie.

BAMBINI

RONDO' DI BIMBI

Nonostante la pandemia ed il lockdown, l'**Associazione Rondò di Bimbi** ha continuato ed incrementato le attività sul territorio a favore della comunità grazie ai servizi per l'infanzia, la disabilità, le famiglie del territorio.

Disabilità:
durante tutto l'anno sono state organizzate attività per il gruppo di ragazzi del **Val Susa Team**, la squadra di calcio di ragazzi con difficoltà varie che, grazie al contributo di un gruppo di **volontari**, si ritrova ogni settimana per fare sport e per stare insieme.

Bambini:
- è stato **ampliato lo spazio gioco** che l'Associazione apriva ai bambini del territorio qualche ora la settimana fino alla strutturazione di un centro per l'infanzia aperto tutto il giorno, gestito da personale formato secondo il metodo **Montessori**, rivolto alla fascia di età 2/6 anni che accoglie giornalmente circa 40 bambini;
-è iniziata la gestione del servizio di **assistenza mensa in alcune scuole elementari della zona**, grazie al lavoro di un gruppo di ragazzi, giovani operatori, che affiancano i bambini durante il pranzo.

Area terapeutica:
Dopo il lockdown della primavera, sono proseguite le terapie a **prezzi calmierati** per la cittadinanza, soprattutto bambini.
L'accesso semplice e diretto, la possibilità di avere colloqui gratuiti di orientamento ed **accoglienza**, la brevità dei tempi di attesa, la disponibilità di un'équipe multidisciplinare, hanno reso questa attività molto utilizzata ed apprezzata nella zona della bassa Val di Susa.

Oltre alle iniziative indicate , il Rondò di Bimbi ha costituito, in un anno così difficile e diverso dagli altri, un piccolo **punto di riferimento** per molte persone in situazioni di solitudine e fragilità che, sebbene non avessero bisogno di cure o aiuti specifici, hanno potuto trovare nel contesto dell'associazione un luogo amichevole e persone con cui confrontarsi, chiacchierare, scambiare esperienze.

BI-LINGUISMO SCUOLA INFANZIA RIVA ROCCI

ALMESE

Per il quarto anno scolastico consecutivo, anche grazie al contributo della Fondazione, la Scuola Paritaria Riva Rocci di Almese ha organizzato un **corso di potenziamento della lingua inglese** con insegnante madrelingua per **bambini dai 2 ai 6 anni**. Gli allievi hanno avuto la possibilità di imparare una nuova lingua in modo inclusivo attraverso il connubio tra gioco, canzoni, lezione diretta e video educativi.

I bambini non hanno vissuto solamente le canoniche ore di lezione frontale bilingue in sezione, ma hanno avuto la preziosa possibilità di interagire in lingua inglese **occupandosi della programmazione di sezione, pranzo, uso della sala igienica, parco avventura della scuola, gite, prove di evacuazione, il gioco cortile etc**.

Le storie raccontate dall'insegnante sono inoltre diventate sempre più interattive attraverso l'uso delle flashcards (cartoncini con disegni e illustrazioni relativi al vocabolario della storia) da utilizzare nel momento del racconto e nei giochi fatti successivamente.
Questo nuovo metodo ha entusiasmato i bambini che hanno dimostrato ancora una volta l'interesse e la curiosità per la lingua inglese.

Purtroppo nel 2020, a causa dell'emergenza Covid-19, non è stato possibile organizzare il corso per i bambini di 5 anni per il conseguimento del certificato GESE livello 1.

BARDONECCHIA - NO LIMITS

Progetto scuole:

numerosi **gruppi scolastici organizzati** e associazioni che operano sul territorio di Torino, cintura e Val di Susa scelgono Bardonecchia per imparare a sciare. Gli **allievi disabili** vengono avvicinati all'attività sportiva al pari dei loro compagni di scuola. Questi ragazzi vengono seguiti da maestri specializzati singolarmente o in piccoli gruppi.

La società degli impianti fornisce gratuitamente gli **skipass** per le persone con disabilità.

Nordovest Nolimits si impegna costantemente per rendere accessibile lo **Sci Alpino a tutti**. In particolare avvicinare le persone con disabilità, informare le famiglie e le associazioni del progetto che mira a favorire l'inclusione sociale dei soggetti disabili, accrescerne l'autostima e stimolarne l'attività fisica a fini riabilitativi.

Migliorare la qualità della vita del disabile e delle loro famiglie.

Grazie alla Fondazione Mario e Anna Magnetto sono riusciti ad erogare gratuitamente circa **100 ore di lezione**.

NO LIMITS TUTTO L'ANNO

può accogliere richieste in qualsiasi mese dell'anno, ha acquistato una **Jolette** per coprire il servizio di trasporto anche nei **mesi non invernali**. Numerose sono le richieste per questo tipo di passeggiate. Questa attrezzatura è adatta a percorrere sentieri di montagna non accessibili alle carrozzine. La varietà di strade e sentieri presenti sul nostro territorio permette di proporre itinerari con distanze e difficoltà variabili. Questi percorsi vengono pianificati in anticipo rispetto alle caratteristiche fisiche del disabile trasportato per rendere piacevole il tragitto e per **regalare un'esperienza diversamente non possibile**.

IMPRESA

PREMIO CHIAVE A STELLA

Il Premio Chiave a Stella, che prende il nome dal romanzo di Primo Levi, è ideato e organizzato dall'API Torino e dalla Fondazione Magnetto, in collaborazione con la Camera di Commercio, l'Unicredit con il supporto scientifico del Politecnico, della Facoltà di Economia dell'Università di Torino e della redazione torinese di La Repubblica. Il Premio intende essere un riconoscimento per le piccole e medie imprese della provincia di Torino che si contraddistinguono per capacità di esprimere e coniugare innovazione e tradizione, per eccellenza del prodotto e per valorizzazione del territorio in Italia e all'estero.

Il 2020 è stata un'edizione speciale del Premio, voluta dai promotori e dai partner dell'iniziativa nonostante le difficoltà provocate dalla pandemia di Covid-19, per valorizzare alcuni dei migliori esempi di imprenditoria piemontese. L'iniziativa ha dedicato quest'anno un'attenzione particolare alle aziende che stanno affrontando difficoltà eccezionali.

Le imprese che vincono il Premio "Chiave a stella" 2020 sono:

LEVA S.p.A. per la categoria "Media impresa" (fatturato fino 50 milioni)

ALBERTO MARCHETTI & C. S.r.l. per la categoria "Piccola impresa" (fatturato fino a 10 milioni)

NTEK S.r.l. per la categoria "Micro impresa" (fatturato fino a 2 milioni)

Menzioni speciali a **LMA S.r.l.** (Migliore esempio di riconversione produttiva con attenzione alle categorie più deboli), **Iris S.r.l.** (Migliore esempio di innovazione al servizio dell'ambiente), **Gruppo Fra Production S.p.a.** (Migliore esempio di capacità di creare reti territoriali), **Heritage S.r.l.** (Migliore esempio di nuove tecnologie digitali a sostegno della cultura).

Vista l'impossibilità di consegnare i premi nell'ambito della consueta serata dedicata ai vincitori, i promotori di "Chiave a stella" hanno scelto di promuovere la conoscenza delle realtà aziendali che hanno preso parte al concorso con una serie di uscite sul quotidiano la Repubblica, su web e sui canali social. Un webinar dedicato alle tecniche di report integrato nelle aziende, organizzato dal Dipartimento di Management dell'Università di Torino, ha inoltre coinvolto le imprese premiate in un dibattito pubblico.

AZIENDA AGRICOLA SEBA E VALE

Apicoltura **Seba e Vale**, è una piccola **azienda agricola Biologica**, situata presso una vecchia borgata sulla montagna di Almese, Borgata Magnetto (TO).
Si occupa di produzione di miele, famiglie di api, e prodotti dell'alveare.
Si effettuano **laboratori sul mondo delle api sia in sede che nelle scuole**, per far comprendere la grandissima importanza di questo impollinatore, che oltre ai prodotti che quali miele, propoli, polline e pappa reale è sempre piu in pericolo **a causa dei cambiamenti climatici e dall'inquinamento da pesticidi**.

L'**allevamento delle galline** ovaiole bianche Livornesi, all'aperto detto metodo "**Free Range**" consente di disporre di un buon numero di uova freschissime, che vengono consegnate presso famiglie e ristoranti entro 12 ore dalla deposizione.

I **5 amici asinelli** Ugo, Melina, Zuzzu, Fiorella e la piccola puledra Nina vengono **impiegati** per trekking **alla scoperta del territori** o trekking adatti a tutti secondo le esigenze degli escursionisti.

Una piccola parte del borgo in fase di ristrutturazione consentirà a breve di aprire anche un piccolo B&B.

E **in fase di definizione** un **progetto** per diventare un "**Point Mountain Bike - EBIKE**" dove poter dare assistenza ai Biker che transitano dalla borgata.

apicoltura
SEBA e VALE
miele biologico italiano
100% BIO

LIBERE DI GIRARE NEL BOSCO
GALLINE
LE UOVA DI VALE

CULTURA

CENTRO RESTAURO VENARIA

La borsa di studio finanziata per una r**estauratrice neolaureata del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università di Torino** in convenzione con il CCR "La Venaria Reale" ha permesso di avviare un progetto di studio finalizzato alla conservazione e alla valorizzazione degli Archivi del Tessile. Francesca Colman, specializzata nel settore restauro manufatti tessili, ha lavorato al progetto di recupero conservativo di due libri campionario appartenenti alle collezioni del **Museo Civico di Oleggio** (NO). Le competenze maturate hanno riguardato le seguenti attività: l'analisi tecnica e la schedatura conservativa dei campionari tessili, la messa a punto di idonee strategie di conservazione in presenza di fenomenologie di degrado, la progettazione di sistemi di condizionamento e stoccaggio per la corretta conservazione dei materiali. Nel rispetto del valore storico e sociale che i libri campionari rappresentano, quali testimonianze materiali della produzione tessile del passato, il criterio metodologico alla base del restauro è sempre stato quello della scelta critica delle modalità meno invasive, al fine di mantenere e trasmettere anche la "**funzione d'uso**" che i campionari assolvevano come strumenti di lavoro. Obiettivo ambizioso del progetto è stato giungere alla stesura di Protocolli adattabili a tutti gli ambiti degli archivi tessili e, non in ultimo, la capacità di divulgazione degli obiettivi raggiunti attraverso l'organizzazione di giornate di studio e formazione ad hoc sul tema specifico.

BASILICATA

TIROCINIO FORMATIVO

Attraverso la **Cooperativa Soleinsieme** di Reggio Calabria, la Fondazione Magnetto ha sostenuto lo svolgimento di un **Tirocinio Formativo**, presso il laboratorio di Sartoria Sociale della stessa cooperativa. Il progetto mira ad incoraggiare l'**imprenditorialità femminile**, l'occupazione e l'inserimento nel tessuto sociale, di **donne vittime di violenza e versanti in situazioni di grave disagio economico e sociale**.

DONAZIONE DEFIBRILLATORE

La Fondazione Magnetto ha donato al Comune di Atella un defibrillatore per il Centro Sportivo del paese.

PROGETTO CODING

La Fondazione continua a sostenere il **progetto di Coding presso l'Istituto Scolastico di Atella**.
Questa volta il progetto si è articolato in due corsi: Il primo di livello base, rivolto alle classi di prima della Scuola Secondaria di I grado, finalizzato all'apprendimento dei concetti di base dell'informatica. Attraverso la realizzazione di un elaborato digitale, che ha coniugato le nozioni di informatica con le tematiche sul bullismo e cyberbullismo, i ragazzi hanno partecipato ad un concorso digitale, promosso **dall'AICA e dall'Ufficio Scolastico Regionale Basilicata** che li ha visti tra i vincitori.
Il secondo di livello avanzato, ha coinvolto le classi di seconda e terza dello stesso Istituto, che hanno sperimentato le basi della **Programmazione Robotica**. **I ragazzi sono stati ospiti della Rai di Torino** per partecipare alla registrazione di una puntata di **ROB-O-COD**, trasmissione prodotta da Rai Gulp Ragazzi in collaborazione con il Centro Ricerche Innovazione Tecnologica e Sperimentazione Rai.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN

Anche nel 2020 l'**Associazione Italiana Persone Down Sezione "Talucci Myriam – Vulture"**, aveva indetto un concorso relativo al progetto "Integrazione: Io ci metto la faccia" rivolto alle Scuole Secondarie di I grado del territorio vulture-melfese. A causa del Covid-19 il progetto non si è potuto concludere con la presentazione e la premiazione dei lavori svolti dalle scuole. Tuttavia, i ragazzi dell'Istituto Scolastico di Atella sono riusciti a completare il progetto ospitando in giornate programmate alcuni dei ragazzi dell'Associazione e **coinvolgendoli in attività motorie, musicali e sociali**.

onlus
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PERSONE
DOWN

Fondazione Mario e Aurora Magnetto
Via della Costa n. 28
10091 - Alpignano (TO)
Tel. 0110653951
segretaria@fondazionemagnetto.org
www.fondazionemagnetto.com